ISTITUTO COMPRENSIVO CORRADO ALVARO-TREBISACCE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE
DI
………………………

CLASSE …..

|  |
| --- |
| PROGETTAZIONE CURRICULARE PER COMPETENZE A.S. 2022/2023 – CLASSE …^ SEZ….. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| **ASSE DISCIPLINARE: ………………… DISCIPLINA: ……………..** |
| **COMPETENZA CHIAVE:**  |
| **COMPETENZE CHIAVE DELL’ASSE:**  |
| **COMPETENZE TRASVERSALI: Tutte** |

|  |
| --- |
| **UdA DISCIPLINARI** |
| ***COMPETENZE SPECIFICHE*** | ***ABILITA’*** | ***CONOSCENZE******(Nuclei tematici /snodi essenziali disciplina)*** | ***COMPITI DI REALTA’*** |
|  |  |  |  |
|  |
| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** |
|  |
| **UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI** | **Denominazione** | **Tempi svolgimento** |
|  | * **I Quadrimestre**
* **II Quadrimestre**
* **X Intero A.S.**
 |
| **UdA VERTICALE** |  | * I **Quadrimestre**
* **II Quadrimestre**
* **Intero A.S.**
 |
| **METODI/STRUMENTI** | * Formula dell’interrogazione/spiegazione.
* Correzione e controllo dei quaderni.
* Lezioni frontali e partecipate con uso di libri, audiovisivi, computer.
* Attività laboratoriali.
* Lavori individuali e di gruppo.
* Lettura attiva del testo per comprendere ed interrogarsi sulla struttura e sui contenuti.
* Scrittura creativa per la manipolazione e rielaborazione del testo.
* Libro di testo e fotocopie fornite dal docente.
* Strumenti multimediali e audiovisivi.

Uscite sul territorio. |
| **STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un’ottica inclusiva)** | * Prompiting fading modeling (Favorire l’apprendimento mediante suggerimenti di tipo fisico, verbale. Attenzione progressiva degli aiuti forniti).
* Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o in piccoli gruppi.
* Promuovere la didattica meta cognitiva.
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite (ogni volta che si inizia un nuovo argomento).
* Promuovere collegamenti essenziali tra conoscenze e discipline.
* Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, riepiloghi a voce.
* Task Analysis.
* Utilizzare un approccio comunicativo incoraggiante e rassicurante.
* Attribuire a rotazione incarichi di responsabilità.
* Presentazione di una piccola quantità di lavoro.
* Ridurre gli stimoli estranei al compito.
* Chiarezza e semplificazione delle e nelle consegne.
* Ripetizione delle consegne.
* Esplicitazione delle tipologie di insegnamento usate ( perché faccio, scelgo, qual è l’obiettivo del mio agire,…).
* Riduzione degli stimoli estranei al compito.
* Cadenzamento ed esplicitazione delle istruzioni/procedure passo a passo.
* Uso della combinazione simultanea di informazioni verbali e visive.
* Applicazione ed esplicitazione dell’uso di tecniche mnemoniche durante l’attività di insegnamento.
* Enfasi al ripasso giornaliero.
* Diversificazione dei tempi di lavoro scolastico.
* Divisione degli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.
* Anticipazione l’argomento che si andrà a trattare.
* Sollecitazione delle conoscenze precedenti.
* Promozione dei processi.
 |
| **METODOLOGIA BES/DSA** | * Attività individuale, in coppia, in piccolo gruppo.
* Attività per l’intero gruppo-classe.
* Attività laboratoriali.
* Utilizzare modalità diversificate (uso della LIM, del PC) utili a suscitare l’interesse.
* Ridurre gli stimoli estranei al compito.
* Lezioni frontali e partecipate con uso di libri, audiovisivi, computer.
* Cooperative learning.
* Peer tutoring e peer collaboration.
* Problem solving.
* Brainstorming.
* Uscite sul territorio.
 |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI/****DISPENSATIVI** | * Sintesi.
* Mediatori didattici attivi (esperienze dirette), iconici (immagini e schemi), analogici (giochi di simulazione), simbolici (uso di concetti).
* Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
* Dispensa dallo studio mnemonico delle regole e delle forme verbali.
* Dispensa della lettura ad alta voce in classe.
* Dispensa dei tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi).
* Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità.
* Dispensa dalla sovrapposizione di compiti ed interrogazioni delle varie materie.
* Accordo sulle modalità ed i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale).
* Accordo sulle date, sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma.
* Riduzione e adattamento del numero degli esercizi (nelle verifiche) senza modificare gli obiettivi e senza considerare gli errori ortografici.
* Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposta aperta.
* Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e la motivazione allo studio.
* Controllo della gestione del diario (corretta trascrizione de compiti e avvisi) da parte dei docenti e del compagno tutor.
* Solo per gli alunni con DSA: dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
* Utilizzo del pc con programmi di video-scrittura con correttore ortografico.
* Utilizzo del registratore e della Smart Pen.
* Utilizzo di schemi, Tabelle, formulari costruiti con la classe o dal singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche.
* Mappe concettuali-mentali.
* Libere schematizzazioni.
* Audio libri e libri digitali.
* Cd rom, risorse on line.
* Sintesi vocale.
* Vocabolario digitale.
* Sw specifici per lettura-scrittura testi.
* Sw specifici per costruzione mappe.
 |
| **VERIFICA** | Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni di studio degli allievi. Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di produzione scritta e orale.***Sono forme di verifica scritta:**** Test di comprensione e conoscenza;
* il componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza;
* esercitazioni scritte sul libro per valutare il livello di apprendimento;
* compilazione di schemi di sintesi.

***Sono forme di verifica orale:**** Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato;
* l’esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
* il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;

l’interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti. |
| **VERIFICA BES/DSA** | * Adattare i tempi nelle prove scritte.
* Predisporre verifiche scritte più brevi.
* Predisporre facilitazioni nella decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente, di un compagno).
* Predisporre verifiche scritte strutturate.
* Predisporre verifiche scritte scalari.
* Predisporre verifiche scritte accessibili (riduzione del numero delle domande e/o esercizi; riduzione della lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall’inglese all’italiano).
* Nei test di Lingua Straniera indicare la consegna in lingua italiana.
* Compensare verifiche scritte con verifiche orali.
* Pianificare le verifiche, sia scritte che orali.
* Utilizzare mediatori didattici nelle verifiche scritte e orali.
* Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
* Interrogazioni a gruppi o a coppie.
 |
| **VALUTAZIONE** | Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni. In sede di valutazione si misureranno: * il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
* l’impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali;
* la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;
* la puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
* l’utilizzo e l’organizzazione del materiale personale e/o distribuito;
* le capacità organizzative.
 |
| **VALUTAZIONE BES/DSA** | * Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi).
* Valorizzazione del processo di apprendimento dell’alunno.
* Valutazione più del contenuto che della forma.
* Valorizzazione del contenuto nell’esposizione orale.
* Ignorare gli errori di trascrizione.
* Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici.
* Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
* Premiare i progressi e gli sforzi.
* Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
 |
| **STRATEGIE PER IL RECUPERO**  | * Semplificazione dei contenuti.
* Reiterazione degli interventi didattici.
* Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
* Assiduo controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
* Lezioni individualizzate a piccoli gruppi.
* Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a verifiche non programmate).
 |
| **CURRICOLO LOCALE** | AMBIENTE E TERRITORIO (circa il 20%): STORIA, USI, COSTUMI E TRADIZIONI  |

Trebisacce, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ IL DOCENTE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_